

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ABSTRACT MAGGIO 2018

Questo documento costituisce la sintesi di quanto riportato nel regolamento di Istituto, reperibile nel sito della scuola

1.

Chi siamo

L'Istituto Comprensivo "Montagnola –Gramsci" è composto da tre Scuole dell'Infanzia ("Montagnola", "Petrarca", "Sansovino"), due Scuole Primarie ("Montagnola", Petrarca") e una Scuola Secondaria di I grado "Gramsci" .

La sede della Dirigenza Scolastica e degli Uffici Amministrativi dell'Istituto Comprensivo è presso la Scuola Primaria "Montagnola", in Via di Montorsoli, 1.

La segreteria è aperta al pubblico nei giorni ed orari riportati qui di seguito:

LUNEDI' dalle 11.00 alle 13.00

MARTEDI' dalle 11.00 alle 13.00

MERCOLEDI' dalle 15.00 alle 17.00

GIOVEDI' dalle 15.00 alle 17.00 solo per docenti

Il Direttore Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) riceve previo appuntamento il LUNEDI' E MERCOLEDI' dalle 11.30 alle 12.30

. Recapiti e dati utili Scuole

Sito web: www.icmontagnolagramsci.it

Scuole dell'Infanzia e-mail: fiic841003@istruzione.it

Scuola dell'Infanzia Montagnola Via G.da Montorsoli, 1b Tel.055-710930

Scuola dell'Infanzia Sansovino Via del Sansovino, 33/35 Tel.055-714902

Scuola dell'Infanzia F.Petrarca Via Felice Cavallotti, 6/8 Tel.055-223606

Scuole Primarie e-mail: fiic841003@istruzione.it

Scuola Primaria "Montagnola" Via G. da Montorsoli, 1 Tel.055 -700148, fax 055-708322

Scuola Primaria "F.Petrarca" Via Felice Cavallotti, 4/6 Tel.055-225798, fax 055-2281084

Scuola Secondaria di primo grado e-mail: fiic841003@istruzione.it

Scuola Secondaria di primo grado A.Gramsci Via del Sansovino, 35 Tel.055-702475, fax 055-707116

La nostra idea di Scuola

La Scuola è il luogo privilegiato della formazione, della cittadinanza, della condivisione di valori: questa idea diventa un progetto educativo che attraversa i saperi. La Scuola promuove il successo formativo di tutti i suoi iscritti, inteso come sviluppo armonico ed integrale, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali e delle appartenenze culturali. L'Istituto mette in atto strategie, investendo risorse umane, finanziarie, progettuali e strutturali per attuare concreti interventi utili ad accompagnare ogni studente lungo il proprio percorso formativo nel rispetto dei suoi ritmi e dei suoi tempi attraverso i tre ordini di Scuola. Le varie componenti del nostro Istituto, ossia studenti, famiglie, docenti, Dirigenti e collaboratori scolastici, amministrativi, insieme alle strutture territoriali, costituiscono la comunità che opera come un laboratorio sociale che si riconosce nei valori di ACCOGLIENZA, BENESSERE, APPARTENENZA, PARTECIPAZIONE, UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ , LEGALITÀ E TRASPARENZA .

Il calendario scolastico viene pubblicato sul sito dell'Istituto all'inizio di ogni anno scolastico

ORGANI COLLEGIALI (art. 1 del Regolamento)

Costituiscono l'organo di governo e di gestione democratica della scuola, sia per ciascun istituto, che a livello territoriale. Gli organi collegiali, (ad eccezione del collegio dei docenti, costituito dai soli insegnanti) sono aperti alla partecipazione di una rappresentanza di genitori, allo scopo di garantire il libero confronto e la collaborazione fra tutte le componenti scolastiche, oltre che il raccordo tra scuola e territorio. Tutti gli organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni anche per consentire una maggior partecipazione.

Partecipare direttamente e attivamente alla vita della scuola è importante, e permette il continuo arricchimento e miglioramento dell'Istituzione Scolastica e del benessere degli allievi.

INGRESSO E USCITA DEGLI ALUNNI (ART. 4 Reg. per i dettagli vedi il regolamento d'Istituto)

SCUOLA DELL'INFANZIA MONTAGNOLA, PETRARCA E SANSOVINO

L'orario scolastico è articolato su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16.30

SCUOLE PRIMARIE MONTAGNOLA E PETRARCA

L'orario scolastico è articolato su 40 ore per 5 giorni settimanali dalle 8.30 alle 16.30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GRAMSCI:

Gli alunni entrano alle ore 7.55 al suono della prima campana; alle ore 8.00, al suono della seconda campana, iniziano le lezioni.

L'orario è articolato su cinque giorni settimanali, tranne, ad esaurimento, per le terze dell'anno scolastico 2018-2019, per un numero totale di 30 o 33 ore (sezione musicale), dalle 7.55, con uscita differenziata dalle 13 alle 15 nei diversi giorni della settimana.

ACCOGLIENZA (ART. 5, 6, 7)

In tutti gli ordini di scuola viene posta un'attenzione particolare al momento dell'accoglienza degli allievi e vengono adottate modalità particolari, da verificare di anno in anno, durante i primi giorni di scuola.

Nella scuola dell'infanzia a questo è dedicato uno specifico e articolato progetto, che ha la finalità di promuovere il benessere e l'integrazione di ciascuno nella scuola dell'infanzia al fine di consentire un inserimento attivo e positivo in un nuovo gruppo sociale, che prevede l'ingresso scaglionato e progressivo dei bambini.

RITARDI O ENTRATE POSTICIPATE (ART. 8)

Scuola Primaria e Infanzia

I genitori degli alunni che, per motivi validi e sporadici, entrano in ritardo devono avvertire gli insegnanti e il personale della portineria in modo che si possa registrare l'eventuale presenza alla mensa. Al momento dell'ingresso i genitori devono compilare l'apposito registro depositato in portineria. Qualora i genitori non provvedano a firmare il registro, saranno convocati dal Dirigente Scolastico.

Scuola secondaria di primo grado

Per un ritardo occasionale, l'alunno è ammesso in classe e l'insegnante lo annota sul registro. Il ritardo dovrà essere giustificato il giorno seguente sul libretto scuola-famiglia.

Se i ritardi di qualsiasi entità si ripetono più di cinque volte nel corso dell'anno scolastico un genitore dovrà accompagnare l'alunno dal Dirigente Scolastico o dal Collaboratore di plesso per fornire adeguate giustificazioni.

USCITE ANTICIPATE (ART. 9)

Scuola Infanzia e Primaria

I genitori che, per motivi validi e sporadici, hanno necessità di far uscire in anticipo i propri figli, devono avvertire gli insegnanti sul diario scolastico e, al momento dell'uscita, devono compilare l'apposito registro depositato in portineria.

Scuola Secondaria di primo grado

Le uscite anticipate sono concesse per comprovati motivi e sono di regola richieste anticipatamente per scritto sul libretto delle comunicazioni. L'alunno viene consegnato a persona adulta conosciuta o delegata che deve firmare sul registro di classe.

ASSENZE (ART. 10)

La frequenza degli alunni alle lezioni ed alle attività scolastiche è obbligatoria nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado.

Per la scuola Primaria e Secondaria l'anno scolastico è considerato valido se gli alunni frequentano il 75% dei giorni di lezione, tranne i casi che rientrano nelle deroghe approvate dal Collegio Docenti.

Scuola dell'Infanzia

Le assenze non vanno giustificate ma vengono segnate sul registro di sezione e nel caso di assenze prolungate viene informata la Direzione che provvede a contattare la famiglia per eventuali chiarimenti.

Scuola primaria

Ogni assenza va giustificata sul diario.

Gli alunni che rimangono assenti per malattie superiori a 6 giorni consecutivi devono portare il certificato medico il giorno del rientro: i giorni festivi vengono conteggiati se non interrompono l'assenza. Tale norma è valida anche per la scuola dell'Infanzia.

Le assenze superiori a 5 gg programmate dalle famiglie devono essere preventivamente comunicate in forma scritta, nell'apposito modulo reperibile sul sito dell'Istituto ed indirizzata al Dirigente Scolastico e ai docenti.

Scuola secondaria di primo grado

L'assenza deve essere giustificata il giorno del rientro a scuola, con giustificazione scritta sull'apposito libretto comunicazioni scuola-famiglia.

Per le assenze causate da malattia che si protraggono per oltre sei giorni è necessario esibire un certificato medico attestante che l'alunno è esente da malattie infettive.

I giorni festivi compresi nell'assenza vengono conteggiati.

Le assenze per motivi di famiglia preventivate devono essere anticipatamente giustificate, per scritto, da almeno un genitore o da chi ne fa legalmente le veci.

In caso di assenze ripetute e abituali, del fatto dovrà essere data comunicazione in Direzione per gli accertamenti ed i provvedimenti di competenza.

Ricordiamo che l'anno scolastico viene validato per gli alunni che hanno presenziato almeno a $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. Eventuali eccezionalità dovranno essere accuratamente documentate e sottoposte al Dirigente Scolastico e ai Docenti dell'allievo.

ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI DEI GENITORI (ART. 13)

I genitori degli alunni, per non disturbare il normale svolgimento delle attività, non possono di norma entrare all'interno dell'edificio durante l'orario scolastico, tranne quando ci sono colloqui preventivamente fissati con i docenti o con i collaboratori di plesso del dirigente scolastico.

In caso di ritardo, quindi, gli alunni andranno accompagnati solo fino all'ingresso e non in classe.

In casi particolari e su appuntamento, è comunque possibile avere accesso, spiegandone il motivo al collaboratore addetto alla portineria e rispettando le sue indicazioni.

Non è invece consentito ai genitori accedere alle aule per consegnare oggetti agli alunni.

USCITA DEGLI ALUNNI (ART. 14)

Scuola dell'infanzia e scuola primaria

Gli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primaria all'ora prevista per l'uscita devono essere riconsegnati dai docenti ai genitori o a persona maggiorenne, delegata con apposito modulo all'inizio dell'anno. Al modulo dovranno essere allegate le fotocopie dei documenti di identità dei delegati e dei deleganti.

Nel caso in cui i genitori, per motivi del tutto eccezionali, preavvisino di un loro possibile ritardo, l'alunno deve essere trattenuto all'interno dell'edificio scolastico sotto la vigilanza di un insegnante. Se l'assenza dei genitori non è stata preventivamente comunicata, e se nessun familiare viene rintracciato, dovranno essere avvertite le autorità di Pubblica Sicurezza a cui sarà affidato il minore.

Scuola secondaria di Primo Grado

Gli alunni entrano ed escono da scuola in totale autonomia, a meno che l'uscita non sia anticipata (v. art. 19) Ad inizio a. s. i genitori firmeranno il modulo predisposto dalla segreteria che autorizza l'entrata e l'uscita autonoma del proprio figlio.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA (ART. 15)

Tutte le componenti hanno diritto di riunione nella scuola, al di fuori dell'orario scolastico, previa comunicazione alla Direzione per la necessaria autorizzazione.

Esistono tuttavia momenti già stabiliti, di estrema importanza per lo svolgimento della vita scolastica e per la indispensabile collaborazione fra scuola e famiglia, che garantisce il procedere armonico della crescita degli allievi. Ad inizio d'anno scolastico viene fornito ai genitori rappresentanti di classe un calendario delle riunioni previste nel corso dell'anno.

Scuola dell'infanzia e scuola primaria

I rapporti con i genitori sono garantiti e organizzati secondo un calendario stabilito a inizio anno; si svolgono sotto forma di colloqui individuali e assemblee di classe, oppure, al di fuori del calendario stabilito, su richiesta dei genitori e dei docenti.

Per la scuola primaria, con un calendario definito all'inizio dell'anno scolastico, si prevedono sia colloqui individuali, sia assemblee di classe alla presenza di genitori e docenti.

I docenti si renderanno inoltre disponibili, su richiesta, ad effettuare ulteriori colloqui con i genitori in presenza di esigenze particolari degli alunni.

Gli incontri dovranno avvenire esclusivamente in orario extrascolastico o nelle ore in cui il docente è libero da impegni di servizio.

Assemblee e colloqui si tengono in assenza di bambini.

Scuola secondaria di primo grado

I contatti scuola-famiglia saranno garantiti con ricevimenti in orario mattutino a settimane alterne previo appuntamento tramite il libretto comunicazioni scuola-famiglia; a inizio anno scolastico ogni docente comunicherà il proprio orario di ricevimento settimanale e verrà predisposto il calendario dei ricevimenti generali pomeridiani.

In caso di necessità saranno comunque possibili ulteriori incontri su richiesta dei genitori e/o dei docenti.

Per tutti gli ordini di scuola

Qualora si renda necessario, per vari motivi quali: scioperi, assemblee in orario di lavoro o altre evenienze, l'orario delle lezioni potrà essere modificato nel rispetto dei diritti dei lavoratori.

Le famiglie saranno informate del possibile disagio con comunicazione scritta controfirmata dai genitori o da chi ne fa le veci.

TITOLO IV – USO DEGLI SPAZI E DELLE ATTREZZATURE

La scuola è dotata di laboratori, biblioteca e palestra: tutti gli spazi sono a disposizione delle classi che possono usufruirne a turno, secondo calendari concordati dagli insegnanti.

Gli spazi possono essere concessi in uso anche ad associazioni esterne, secondo le modalità indicate e previste nella versione estesa del regolamento.

Inoltre la palestra, grazie alla collaborazione fra la scuola e il territorio, può essere utilizzata fuori dall'orario scolastico da enti o associazioni che ne abbiano i requisiti e ne facciano richiesta al Quartiere 4.

TITOLO V - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Uscite didattiche e visite di istruzione sono opportunità che molto spesso la scuola e gli insegnanti offrono agli allievi. Non costituiscono tuttavia un obbligo per i docenti e per l'Istituto.

Sono regolamentate dalla delibera del Consiglio d'Istituto n. 7/7.2.2017.

L'onere finanziario dei viaggi è a totale carico delle famiglie. Il Consiglio di Istituto decide di anno in anno il tetto massimo di spesa e, una volta visto il Programma annuale, può decidere di accantonare un fondo per aiutare le famiglie in difficoltà. I rappresentanti di classe provvederanno ad effettuare i pagamenti previsti e, in caso di regolazione di fatture e documenti similari, sarà compito della Segreteria provvedere all'incombenza del pagamento.

In base all'ISEE presentato dalle famiglie in Segreteria, il contributo richiesto può essere dimezzato, in relazione alla disponibilità di bilancio della scuola.

La richiesta di preventivi, la documentazione, ecc. sono un onere della segreteria, in collaborazione con le informazioni fornite dai docenti organizzatori

GESTIONE E ATTUAZIONE PROGETTI PON (TITOLO VIII del Regolamento)

Il nostro Istituto, nell'ottica di offrire un servizio sempre più ricco e adeguato alle esigenze degli allievi e delle famiglie, partecipa ai bandi per i PON (Programma Operativo Nazionale), grazie ai quali possono venire finanziati progetti di istruzione e formazione grazie all'utilizzo di personale interno o esterno, secondo modalità di attribuzione degli incarichi (esperti, tutor, ecc.) trasparenti (cfr. Regolamento art 27)

COMPORTAMENTO ALLIEVI

Criteri della valutazione del comportamento (dall'allegato 4 del Reg. Valutazione del comportamento)

La nostra scuola contribuisce a formare una società democratica, in cui la conoscenza non sia per il profitto personale ma per il vantaggio, il benessere, lo sviluppo umano e la piena realizzazione dell'intera comunità. È questa la sfida che ogni scuola ha di fronte: formare progressivamente, pazientemente, con passione cittadini aperti e liberi, capaci di dialogare, di condividere, di collaborare, di confrontarsi con gli altri anche e soprattutto se diversi per provenienza, scelte, orizzonti; formare persone curiose del mondo, ricche di immaginazione, capaci di interrogarsi, di mettersi in discussione, di trasformare i saperi in cultura, per poter guardare il mondo in modo sempre nuovo. Non basta trasmettere conoscenze, occorre costruire percorsi attivi e operativi vicini a ciascuno, occorre accompagnare, orientare, riconoscere, accogliere, dare attenzione a nomi, volti, storie, bisogni.

Criteri/indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

Collaborare e partecipare:

- Interazione e collaborazione con docenti e compagni;
- Organizzazione del lavoro e precisione nelle consegne;
- Propositività nel contributo personale al lavoro collettivo, attenzione e coinvolgimento nell'attività educativa;

Agire in modo autonomo e responsabile:

- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente;
- Autocontrollo e costruttività;
- Puntualità e assiduità nella frequenza.

In particolare ha il dovere di:

- essere disponibile e impegnato;
- rispettare le regole, secondo le indicazioni degli insegnanti;
- rispettare le idee degli altri;
- rispettare i materiali scolastici, ordine e pulizia degli ambienti;
- rispettare se stesso e gli altri;
- portare tutto il materiale necessario;
- consumare cibi e bevande nei momenti stabiliti;
- svolgere con puntualità e costanza i compiti assegnati per casa.
- tenere spento il telefono cellulare, a meno di specifiche e sporadiche autorizzazioni degli insegnanti;

I criteri di valutazione del comportamento degli alunni sono indicati nell'allegato n. 4, mentre i criteri delle sanzioni disciplinari sono specificati nell'allegato n. 5 alla versione integrale del regolamento di Istituto.

Dal Patto di Corresponsabilità (allegato 3 al Reg.)

<p><i>La scuola si impegna a garantire:</i></p> <p>un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo- didattico di qualità; iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio; la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica; servizi di sostegno e promozione della salute; Il rispetto della legalità, ispirandosi ai principi di libertà, uguaglianza e non violenza.</p>	<p><i>La famiglia si impegna a garantire:</i></p> <p>la regolarità della frequenza e , in caso di assenza del figlio, l'attivazione di opportune iniziative per conoscere le attività svolte e i compiti assegnati o stimolare il figlio ad informarsi; Il rispetto del personale della scuola , degli ambienti , degli orari, dei materiali e delle norme , compreso il divieto dell'uso di cellulari e di quanto è incompatibile con l'impegno scolastico; l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni, segnalando eventuali difficoltà emerse; un controllo costante delle comunicazioni che devono essere firmate tempestivamente; la partecipazione agli incontri collegiali e individuali richiesti dai docenti ; la collaborazione con i docenti per individuare e condividere le opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari o di apprendimento.</p>
<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>_____</p>	<p>I GENITORI DELL'ALUNNO</p> <p>padre _____</p> <p>madre _____</p>

I genitori nel sottoscrivere il presente patto sono consapevoli che:

le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni;
nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

